

**ENTE DEL PARCO DEL CONERO**

**Via Peschiera n. 30  
60020 SIROLO (AN)**

**DETERMINAZIONE DIRETTORIALE**

N. 15 P

Oggetto: nulla osta ex art. 13 L. 394/91, art. 26 L.R. 15/94 ed art. 3 del Regolamento del Parco.

Data: 14/09/2023

L'anno duemilaventitré, il giorno quattordici del mese di settembre, nel proprio ufficio,

**Il Direttore**

Premesso che,

ai sensi dell'art. 26 della Legge Regionale 28 Aprile 1994 n. 15 il rilascio di concessioni o autorizzazioni relativi ad interventi, impianti od opere all'interno del parco è sottoposto a previo nulla osta dell'organismo di gestione del Parco stesso secondo le modalità previste dall'art. 13 della legge 394/1991;

con delibera di Consiglio Direttivo n.76 del 28/05/2015 è stato approvato il Regolamento del Parco del Conero, Pubblicato sul supplemento n. 6 al BUR n.49 del 18/06/2015, la Variante è stata Approvata con Delibera di Consiglio del Parco n. 68 del 30/05/2023 pubblicata sul BUR n.50 del 08/06/2023.

il Regolamento del Parco del Conero all'art. 2 definisce le modalità di presentazione delle domande di rilascio del nullaosta e le procedure per il rilascio ovvero il non rilascio dei nullaosta;

Considerato che nel rispetto del co. 14 dell'art. 2.1 del Regolamento il nulla osta è rilasciato ovvero negato dal Direttore con propria determinazione, viste le risultanze del parere espresso dalla Commissione Tecnica e/o dal Responsabile del Procedimento;

Il responsabile unico del procedimento per il rilascio dei nulla osta di carattere ecologico-ambientale e per i pareri in merito alla Valutazione di Incidenza per piani o interventi che possono avere incidenza significativa sui Siti Natura 2000 per cui il Parco del Conero è stato individuato come Ente Gestore, è il Direttore.

Visto il tenore ordinario dell'oggetto del procedimento e al fine di abbreviare i tempi del procedimento, la pratica non viene sottoposta al parere della Commissione Tecnica

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. e ii.;

Vista la legge n. 127/97 e ss. mm. e ii.;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 – Testo Unico Enti Locali;

Visto il Piano del Parco Del Conero pubblicato sul supplemento n° 5 al BUR Marche n° 37 del 29/04/2010;

Visto il Regolamento del Parco del Conero pubblicato sul BURM del 18/06/2015;

Visto il Piano di Gestione dei Siti Natura 2000 pubblicato nel BURM n. 64 del 31.07.2015;

DETERMINA

<b>1 Istanza</b>	<b>Richiedente</b>		
<b>Comune di Numana</b>	Ivo Principi per i proprietari Petromilli Rebechini	<b>Rif. nota prot.</b>	<b>2562/2023</b>
<b>Oggetto</b> <i>richiesta rilascio di Nulla Osta per:</i>	Cimatura, rimodellamento e rimozione delle parti secche su 34 alberi di acacia presenti sul lato destro e sinistro di Via delle Azalee località Taunus comune di Numana.		
<b>Localizzazione</b>			

## IL RILASCIO del NULLA OSTA

### Con le seguenti prescrizioni:

ai fini della tutela dell'avifauna, gli interventi devono essere esclusi durante il periodo di nidificazione che va da marzo a luglio.

Specificare che ai sensi del nuovo regolamento del Parco gli interventi di abbattimento/eliminazione di esemplari di ailanto, robinia, pitosforo, cipressi argentati e altre specie non autoctone del Parco né protette ai sensi della L.R. 6/05, fatta eccezione per gli esemplari secolari e/o monumentali. Per tali interventi è sufficiente la Comunicazione di Inizio Attività all'Ente Parco come meglio specificato nell'allegato B1 ( <http://www.parcodelconero.org/piani/piani-e-regolamenti/#fndtn-panel805> ) e la compensazione.

Per l'ailanto e la robinia non è prevista la potatura straordinaria, ma solamente il taglio raso, e essendo delle specie invasive, che ricacciano dopo il taglio, lo sradicamento o, in alternativa, l'intervento dovrà rispettare le seguenti modalità:

- per quel che riguarda gli individui nati da seme (alberi/boschi di alto fusto) cercinatura e successivo abbattimento ad avvenuto e certo disseccamento;
- per gli individui derivanti da rinnovazione agamica, diradamento dei polloni delle ceppaie per poi procedere in un secondo momento con l'eliminazione di quelli rimasti, lasciandoli invecchiare e deperire naturalmente oppure intervenendo con la tecnica dell'inanellamento in piedi o con la cercinatura. E' ammesso l'uso del diserbante nella lotta alle specie esotiche ed invasive ailanto e robinia ed esclusivamente nel caso di utilizzo di dissecante sistemico non residuale applicato localmente sulle superfici di taglio di esemplari o sui loro ricacci purché non vengano danneggiate specie autoctone e su superfici inferiori a 15 mq, mentre per superfici maggiori ai 15 mq andrà richiesto il nullaosta; in entrambi i casi, al fine di massimizzare l'efficacia dell'intervento, l'utilizzo va effettuato la prima volta nel periodo autunnale quando la pianta richiama la linfa dalle foglie alle radici ed eventualmente ripetuto successivamente se le ceppaie tendono a ricacciare ugualmente. La comunicazione deve specificare modalità e tempistiche dell'intervento.

Prima, durante o dopo l'esecuzione dell'intervento sulle infestanti, e comunque entro due anni dalla presentazione della CIA dovranno essere introdotti gli esemplari di specie autoctone a compensazione.

*La presente determinazione, viene trasmessa all'ufficio Valorizzazione Ambientale per gli adempimenti conseguenti.*

Il Direttore  
del Parco Naturale del Conero  
F.to Dr. Marco Zannini

